



SCAVOLINI E IL PROGETTO CASA SENSORIALE DOMOTICA

La forte sensibilità verso le tematiche ambientali ha portato **Scavolini** a partecipare con grande entusiasmo alla XXIII Biennale di Architettura di Venezia all'interno del progetto "La Casa Sensoriale Domotica", un'iniziativa, curata dall'arch. Lucilla Del Santo e sostenuta dalla Provincia di Venezia con il patrocinio dei Ministeri dei Beni Artistici e Culturali e della Pubblica Istruzione, che richiama il concetto di 'abitare', uno spazio grato e rispettoso dell'ambiente che lo ospita, versatile, sicuro, economico. Allo stesso tempo, il progetto tiene conto di tutti i più contemporanei principi di ingegneria domotica, per risparmio energetico e per il supporto pratico ai problemi di alcune categorie di persone che vivono all'interno dell'abitazione, come gli anziani, i bambini e i diversamente abili. A rappresentare **Scavolini** è la cucina Mood (design by Silvano Barsacchi): una proposta che si distingue per semplicità e rigore, capace di attrarre i gusti di un ampio pubblico grazie al binomio tra tecnologia funzionale e concreta creatività. Sorprendente l'ampia scelta di finiture e materiali. Ricercati e di grande attualità gli abbinamenti scelti tra le essenze e i nuovi decorativi. Tra questi spicca l'incontro tra il Larice Zolfino spazzolato e il laccato Blu Alaska, protagonisti della composizione presentata a Venezia